



COPIA

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

PROVINCIA DI PISTOIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 11 del 20/03/2018

Oggetto: Imposta Unica Comunale I.U.C. - Componente TARI - Approvazione aliquote per l'anno 2018.

L'anno 2018 addì venti del mese di marzo nella sala delle adunanze, convocato per le ore 21.15 nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, Ordinaria, con l'intervento, relativamente all'argomento in oggetto, di:

			Presenti	Assenti
1	Vanni Rinaldo	Sindaco	X	
2	Roviezzo Libero	Presidente del Consiglio Comunale	X	
3	Bruzzani Alberto	Consigliere	X	
4	D'Oto Roberta	Consigliere	X	
5	Venier Maurizio	Consigliere		X
6	Crisci Arcangelo	Consigliere	X	
7	De Mizio Luca	Consigliere	X	
8	Baccellini Niccolò	Consigliere	X	
9	Bugelli Alessandro	Consigliere	X	
10	Conti Marco	Consigliere		X
11	Bianchini Alessandro	Consigliere		X
12	Cioni Rodolfo	Consigliere		X
13	Natali Alberto	Consigliere		X
14	Moceri Michele	Consigliere		X
15	Montana Luigi	Consigliere		X
			8	7

Sono presenti inoltre, gli Assessori: Buccellato Luca, Bartoletti Angela, Mariotti Andrea, De Caro Simona e Sinimberghi Elena.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Norida Di Maio, Segretario Generale del Comune.

Visto che il numero degli intervenuti è legale, il Signor Roviezzo Libero, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, alle ore 21.40 dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori: Bruzzani Alberto, D'Oto Roberta e Conti Marco.

Alle ore 23.22 il Presidente del Consiglio Comunale Roviezzo Libero pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

C.C. N. 11 del 20 Marzo 2018

La verbalizzazione integrale del presente punto è costituita dalla rappresentazione informatica/digitale della videoregistrazione sonora, così come previsto dall'art. 78, comma 8 del Regolamento di Funzionamento degli Organi Comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che l'illustrazione relativa al presente argomento è avvenuta unitamente al precedente punto n. 12 all'ordine del giorno;

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e ss. mm. ii, ha istituito l'Imposta Unica Comunale – IUC, che si compone: dell'Imposta Municipale propria - IMU, del Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI, della Tassa sui Rifiuti – TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, dovuta dall'utilizzatore;

VISTI i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina IUC contengono i passaggi specifici per l'applicazione della TARI e dell'art. 1 – comma 26 della Legge 28/12/2015 n. 208;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC, approvato in data 9/09/2014 con atto C.C. n. 61 per le annualità d'imposta a partire dal 2014, successivamente modificato con atto C.C. n. 38 del 25/06/2015, con atto C.C. 26 del 9.4.2016, con atto C.C. 9/2017 ed ulteriormente aggiornato per l'anno 2018 con proprio atto n. 5 approvato in data odierna;

CONSIDERATO inoltre che:
ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158/1999;
ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale, sulla base del Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
dette tariffe devono essere adottate con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 338, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 che differisce al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. n. 158/99, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al

servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Piano Finanziario per l'anno 2018, approvato con deliberazione C.C. n. 10 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che l'ammontare dei costi per l'anno 2018 di cui al piano finanziario sopra richiamato, è pari ad €. 3.256.348,48= compresa IVA - al netto del contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali, inserito in deduzione dei costi – e deve essere integralmente coperto dal gettito del tributo TARI comprensivo delle riduzioni previste dal regolamento;

VISTA la necessità di rimodulare le tariffe, parte in aumento e parte in diminuzione, in modo da diminuire in generale la quota fissa rispetto alla parte variabile e far fronte alle agevolazioni previste dal regolamento, tra cui il maggior importo da destinare agli utenti in condizione di disagio sociale;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 14 comma 28 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art.19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

ESAMINATO lo schema contenente le tariffe distinte per utenze domestiche e non domestiche predisposto dall'ente gestore, allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole, formulato dal Dirigente reggente il Settore Back-Office/Ufficio Tributi, Partecipazioni e Gestioni in ordine alla regolarità tecnica della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 – primo comma - e n. 147 bis – primo comma - del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole, formulato dal Dirigente reggente il Settore Back-Office/U.O.C. Bilancio e Risorse Umane in ordine alla regolarità contabile della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 – primo comma - e n. 147 bis – primo comma - del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere espresso nella riunione del 12/03/2018 dai componenti della 2^a Commissione consiliare permanente "Programmazione – Bilancio – Tributi – Patrimonio – Partecipate";

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 172 – comma 1 – lettera e);

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 8
assenti	n. 7
votanti	n. 8
favorevoli	n. 8
contrari	n. --
astenuti	n. --

D E L I B E R A

1) – DI APPROVARE per l’anno 2018 le tariffe TARI secondo lo schema contenente le Tariffe, distinte per utenze domestiche e non domestiche, predisposto dal soggetto gestore, allegato sotto la lettera “A” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ai sensi degli articoli 37 e 39 del Regolamento IUC per la disciplina della componente TARI;

2) – DI DARE ATTO che in mancanza di delibere di variazione approvate le suddette tariffe si intendono prorogate anche per gli anni successivi;

3) - DI STABILIRE per l’anno 2018 le seguenti misure:

- utenze usi domestici e non domestici con usi stagionali, saltuari/limitati/discontinui, utenze domestiche di soggetti residenti all’estero – Reg IUC/TARI art. 44 comma 1 lett.a) b) ed art. 45 comma 1riduzione 10%

- utenza domestica riferita ad un solo immobile su territorio nazionale, posseduto da cittadini italiani residenti all’estero (iscritti all’AIRE) già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locato o dato in comodato d’uso (art. 9 bis D.L. 47/2014).....riduzione 67%

- utenze domestiche che hanno avviato compostaggio scarti organici – Reg. IUC/TARI art. 44, comma 3.....riduzione 5%

- utenze per le quali è comprovato l’avvio al recupero – Reg. IUC/TARI, artt. 44 comma 4 ed art. 46 comma 5..... riduzione 10%

- tributo giornaliero usi non domestici – Reg. IUC/TARI, art. 42 comma 2 maggiorazione 100%

- Il costo unitario CU di cui al punto 4.4 allegato 1 del D.P.R. 158/1999 e previsto al comma 3 dell’art. 46 e 46 bis del regolamento comunale TARI per l’anno 2018 ammonta ad € 0,28/kg;

4) – DI STABILIRE inoltre che la riduzione indicata al comma 4 dell’art. 35, prevista dall’art. 1 comma 658 della Legge 147/2013, per l’anno 2017 viene fissata nella misura del 5,5%;

5) - DI CONFERMAR, in riferimento all’art. 48 del Regolamento IUC/TARI, che l’agevolazione prevista per le utenze che versano in specifiche condizioni economiche e di disagio sociale verrà riconosciuta sulla base di attestazione ISEE, il cui limite massimo è di €. 13.000,00= differenziata per i seguenti scaglioni:

per ottenere la riduzione dell’80% : indicatore Isee del nucleo familiare, relativo ai redditi anno 2016, non superiore ad €. 4.000,00;

per ottenere la riduzione del 50% : indicatore Isee del nucleo familiare, relativo ai redditi anno 2016, da €. 4.000,01 ad €. 6.000,00;

per ottenere la riduzione del 30% : indicatore Isee del nucleo familiare, relativo ai redditi anno 2016, da €. 6.000,01 ad €. 9.000,00;

per ottenere la riduzione del 20% : indicatore Isee del nucleo familiare, relativo ai redditi anno 2016, da €. 9.000,01 ad €. 13.000,00.

6) – DI DARE ATTO, sempre in riferimento a quanto richiamata al punto precedente, che:

- le agevolazioni saranno concesse fino ad esaurimento dei fondi appositamente dedicati nel Piano Finanziario 2018, pari ad euro 45.000,00= solo dopo l'esame delle domande pervenute e dopo la redazione di eventuale graduatoria formulata sulla base dell'attestazione ISEE e che in caso di parità di valore avranno la precedenza le domande dei nuclei familiari con il maggior numero di figli minori coabitanti;
- l'avviso contenente fac-simile di domanda, informazioni e modalità di presentazione della richiesta per la concessione di agevolazione sulla TARI dell'anno 2018 sarà approvato con successiva determinazione Dirigenziale,
- per l'anno in corso il termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione è fissato al 30 Giugno 2018.

7) – DI DARE ATTO inoltre che, le scadenze per il pagamento della TARI per l'anno 2018 vengono fissate alle seguenti date:

- a. 30 Giugno 2018 (1° acconto sulla base delle tariffe 2018),
- b. 30 Settembre 2018 (2° acconto sulla base delle tariffe 2018);
- c. 16 Dicembre 2018 (rata di saldo sulla base delle tariffe 2018),

precisando che le riduzioni relative alla partecipazione alle raccolte differenziate verranno conteggiate sulla base di quanto rilevato nell'anno precedente, il conguaglio dell'effettiva situazione 2018 sarà effettuato in occasione della prima rata dell'anno successivo;

8) – DI DARE ATTO altresì che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuale e pluriennale;

9) – DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze:

ai sensi dell'art.13, 13 bis e 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, tenendo conto della nota prot. N. 5343 del 6 aprile 2012 del MEF – Dipar. Finanze - relativa all'avvio della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote dell' Imposta Municipale Propria, utilizzabile anche per la trasmissione degli atti relativi agli altri tributi comunali. La pubblicazione su sito informatico del Ministero Economia e Finanze sostituisce l'avviso in G.U previsto da art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997;

l'art. 13, comma 13 bis, della Legge 214/2011(conversione del D.L. n. 201/2011), poi modificata da art. 1, comma 10 della L. 208/2015, dispone inoltre che il versamento delle rate delle entrate tributarie deve essere eseguito in base agli atti pubblicati perentoriamente entro la scadenza del 14 Ottobre di ogni anno;

10) – DI TRASMETTERE inoltre copia della presente deliberazione all'Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. Toscana Centro, soggetto competente in materia dei rifiuti (TIA e TARES) ed al soggetto gestore ALIA S.P.A. precisando che nel servizio rientrano anche le attività sotto descritte: attività di comunicazione ai contribuenti, comprendente predisposizione e stampa delle dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione occupazione e dei modelli di pagamento, nonché inoltre e spedizione degli inviti di pagamento alle scadenze stabilite, attività di front office; rendicontazione incassi e aggiornamento banca dati dei contribuenti; predisposizione per conto del Comune degli eventuali atti di accertamento della TARI, secondo quanto previsto dalla normativa vigente; la riscossione volontaria e coattiva relativa a tali atti dovrà avvenire esclusivamente sul conto corrente del Comune, attività di supporto nella difesa giudiziale delle ragioni ed interessi del Comune soggetto attivo del tributo.

11) - DI DARE ATTO infine che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7/08/1990 n. 241, è la dott.ssa Barbara Ammendola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

PRESO ATTO dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 8
assenti	n. 7
votanti	n. 8
favorevoli	n. 8
contrari	n. --
astenuti	n. --

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento.-

I lavori si chiudono alle ore 23:30'.

Delibera C.C. N° 11 del 20/03/2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Roviezzo Libero

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Norida Di Maio

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1° del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000) e contestualmente trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 – D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000).

li, 26/03/2018

U.O.C. Affari Generali
F.to Dott.ssa Maria Cristina Buralli
